

ex MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE

Tav. 5

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

(in migliaia euro)

Note:

(a) impegni totali comprensivi degli impegni effettivi e degli impegni assunti sui residui.

(b) i dati riportati, relativi alla missione 14, non comprendono quelli relativi al programma 8 "Opere pubbliche e infrastrutture" di competenza del MEF, che per l'anno 2008 presenta stanziamenti per 792.000 migliaia di euro, impegni totali per 791.857 migliaia di euro e spese di cassa per 843.630 migliaia di euro, mentre per l'anno 2007 presenta stanziamenti per 795.928 migliaia di euro, impegni totali per 791.857 migliaia di euro e spese di cassa per 1.064.811 migliaia di euro.

(c) Nel bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011, il programma è variato in "Edilizia statale e interventi speciali (14.10)", essendo stati aggiunti tra le attività in esso ricomprese anche gli "Interventi speciali".

(d) Nel bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011, il programma "Sistemi portuali ed aeroportuali" è variato in "Infrastrutture portuali ed aeroportuali" (parte del contenuto "Programma triennale delle opere portuali" compare anche nel programma "Sistemi portuali" facente capo alla missione "Diritto alla mobilità". ???

(e) Nel bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011, il programma "Sistemi stradali e autostradali" è variato in "Sistemi stradali autostradali ed intermodali" con parziale modifica delle attività che fanno capo al medesimo programma.

(f) i dati riportati, relativi alla missione 19, non comprendono quelli relativi al programma 1 "Edilizia abitativa e politiche territoriali" di competenza del MEF, che per l'anno 2008 presenta stanziamenti per 125.553 migliaia di euro, impegni totali per 119.248 migliaia di euro e spese di cassa per 138.658 migliaia di euro.

(g) Nel bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011, il programma "Indirizzo politico" ed il relativo stanziamento risultano unici per i due rami del Ministero accorpato.

(h) Nel bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011, il programma "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza" ed il relativo stanziamento risultano unici per i due rami del Ministero accorpato.

(i) Nel bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011, il programma "Fondi da assegnare" ed il relativo stanziamento risultano unici per i due rami del Ministero accorpato.

(l) A: basso B: medio C:alto. Il grado di informatizzazione è correlato alle risorse finanziarie dedicate ed all'impatto dei sistemi informativi verso l'utenza esterna ed interna.

(m) Nell'anno 2007 la struttura organizzativa del bilancio non era ancora ordinata per "Missioni e programmi" ma per "Missioni istituzionali". Pur nella considerazione di una dubbia confrontabilità dei dati 2007 rispetto all'anno 2008, si è ricostruito il numero degli addetti 2007, di cui viene fornito il numero complessivo solo per Missione, assimilando i vecchi ai nuovi programmi.

Tav. 1

MINISTERO DEI TRASPORTI

MISSIONE		PROGRAMMA	ATTIVITA'
7	Ordine pubblico e sicurezza	7 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	Assicurazione del controllo del territorio mediante attività di polizia marittima e portuale, di ship-security e port facilities-security e attività anticrimine e antimmigrazione in concorso con le Forze di polizia; Prevenzione, tutela ed interventi per la lotta all'inquinamento marino attraverso la partecipazione alle attività internazionali e all'effettuazione dei controlli; Vigilanza delle coste dal punto di vista idrogeologico, delle riserve marine e delle aree marine archeologiche al fine di preservarle e di tutelarne i beni archeologici sommersi; Salvaguardia della fauna marina regolamentando e controllando le attività di pesca; Controllo del demanio marittimo; Concorso in soccorsi per disastri naturali; Gestione amministrativa, reclutamento e mobilitazione personale Marina Militare
13	Diritto alla mobilità	1 Gestione della sicurezza e della mobilità stradale	Regolamentazione della circolazione stradale in materia di veicoli, conducenti e di trasporto nazionale ed internazionale; Applicazione del piano nazionale della sicurezza stradale; Sviluppo delle attività di servizio ai cittadini e alle imprese della Motorizzazione Civile
		2 Logistica ed intermodalità nel trasporto	Pianificazione, sviluppo e vigilanza del trasporto intermodale e delle attività di transhipment attraverso l'incentivazione del trasporto merci sui corridoi marittimi, gli interventi di riforma del sistema dell'autotrasporto e pianificazione della localizzazione degli interporti e il completamento della loro rete immateriale
		3 Sistemi portuali	Interventi per gli hub portuali di interesse nazionale e il potenziamento dei sistemi portuali di interesse nazionale; Sviluppo degli interscambi marittimi e delle attività dei porti; Fondo perequativo alle Autorità Portuali
		4 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	Regolamentazione e vigilanza della navigazione aerea e del sistema aeroportuale; Partecipazione ad organismi internazionali; Coordinamento e supervisione delle attività internazionali in merito alle normative ed agli accordi; Sviluppo del sistema aeroportuale; Applicazione normativa e verifiche in materia di sicurezza del trasporto aereo
		5 Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Sviluppo e regolamentazione del trasporto su rotaia nazionale e locale e del mercato del trasporto ferroviario, assicurandone la sicurezza e potenziandone e ristrutturandone la rete ferroviaria; Contratto di servizio con Trenitalia; Applicazione normativa e verifiche in materia di sicurezza del trasporto ferroviario
		6 Sviluppo della mobilità locale	Sviluppo della mobilità locale attuando politiche per il trasporto rapido di massa e il miglioramento della mobilità dei pendolari, per organizzare, coordinare e regolamentare la navigazione costiera ed interna
		7 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo	Sviluppo della navigazione marittima regolamentando dal punto di vista giuridico-amministrativo le navi e le unità da diporto e del trasporto marittimo promuovendo attività internazionali in seno a U.E., O.C.S.E. e I.M.O e interventi a favore dei traffici marittimi e dell'industria navale meccanica; Attuazione di politiche per il personale marittimo e portuale disciplinandone il lavoro, gestendo gli uffici di collocamento della gente di mare e ponendo in essere interventi per la formazione e l'addestramento; Applicazione normativa e verifiche in materia di sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo
17	Ricerca e innovazione	6 Ricerca nel settore dei trasporti	Favorire la ricerca nel settore delle costruzioni navali con la partecipazione ad attività in ambito internazionale; Sviluppo della ricerca nel campo del trasporto su strada, con particolare attenzione al miglioramento della sicurezza promuovendo indagini e studi sull'autotrasporto di persone e cose e nel campo del trasporto su rotaia e aereo; Incentivazione della ricerca in merito alla sicurezza del trasporto misto ed intermodale, sviluppando il sistema informativo per il monitoraggio e la pianificazione dei trasporti ed effettuando indagini e studi di settore
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2 Indirizzo politico	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo
		3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantire il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione,...)
33	Fondi da ripartire	1 Fondi da assegnare	Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione

Tav. 2

ex MINISTERO DEI TRASPORTI

		Organico Min. infrastrutture e trasporti (DPR 211/2008)	Organico ex Min. trasporti (DPR 254/2007)	Addetti ex Min. trasporti 2008
Dirigenti	Dir 1	47	23	21
	Dir 2	279	135	103
	totale	326	158	124
Area 3	F7	5	0	0
	F6	5	0	0
	F5 - C3S	444	586	269
	F4 - C3	451		261
	F3 - C2	1816	1080	1194
	F2 - C1S	431	925	152
	F1 - C1	742		32
Area 2	totale	3894	2591	1908
	F6	5	0	0
	F5	5	0	0
	F4 - B3S	1296	2346	985
	F3 - B3	1946		1493
	F2 - B2	1310	1114	596
	F1 - B1	1070	342	240
Area 1	totale	5632	3802	3314
	F3	0	0	0
	F2 - A1S	611	745	655
	F1 - A1	17		7
totale		628	745	662
		TOTALE	10480	7296
				6008

Tav. 3

ex MINISTERO DEI TRASPORTI
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE

Qualifiche professionali		Numero addetti						Retribuzione media (euro)		
		Partime		T. pieno		T. determ.				
Dirigenti		2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	
		Dir 1		22	20	2	1	24	21	171.201
		Dir 2		104	100	2	3	106	103	75.650
totale				126	21	4	4	130	124	
Area 3	F7									
	F6									
	F5 - C3S	15	10	259	259			274	269	
	F4 - C3	13	15	208	246			221	261	
	F3 - C2	42	72	985	1122			1027	1194	
	F2 - C1S	48	26	378	126			426	152	
	F1 - C1	5	7	27	25			32	32	
totale		123	130	1857	1778			1980	1908	
Area 2	F6									
	F5									
	F4 - B3S	81	91	928	894			1009	985	
	F3 - B3	157	204	1051	1289			1208	1493	
	F2 - B2	100	60	824	536			924	596	
Area 1	F1 - B1	8	8	265	232			273	240	
	totale	346	363	3068	2951			3414	3314	
	F3									
	F2 - A1S	29	36	669	619			698	655	
	F1 - A1	2	1	8	6			10	7	
	totale	31	37	677	625			708	662	26.386 (**)
TOTALE		500	530	5728	5474	4	4	6232	6008	27.687

(*) fonte Conto annuale 2007; I dati 2008 non sono ancora disponibili;

(**) totale retribuzione media personale non dirigente

ex MINISTERO DEI TRASPORTI
QUADRO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2008 CORRELATI A PRIORITA' POLITICHE, MISSIONI E PROGRAMMI

Tav. 4.

Camera dei Deputati

— 70 —

Senato della Repubblica

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI
Sistema integrato dei trasporti – Diritto alla mobilità	13. Diritto alla mobilità	13.2. Logistica e intermodalità nel trasporto	Riequilibrio modale nell'ambito della politica dei trasporti
		13.4. Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	Miglioramento del servizio di trasporto aereo
		13.5. Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Sostegno al trasporto combinato e al trasporto di merci pericolose per ferrovia
		13.6. Sviluppo della mobilità locale	Miglioramento dei servizi per la mobilità dei cittadini e dei pendolari
		13.7. Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo	Realizzazione del nuovo sistema di finanziamento degli investimenti per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti per i porti Ottimizzazione delle risorse pubbliche impiegate per assicurare la continuità territoriale Miglioramento del servizio di trasporto marittimo
	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.1 Indirizzo politico	Predisposizione del P. G.M. e attivazione dei sistemi informativi di supporto, monitoraggio e valutazione interventi
		32.3. Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione dei costi del Ministero ed incremento dell'efficienza interna Semplificazione e razionalizzazione delle procedure amministrative

Tav. 4

ex MINISTERO DEI TRASPORTI
QUADRO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2008 CORRELATI A PRIORITA' POLITICHE, MISSIONI E PROGRAMMI

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI
Sicurezza nei trasporti	7. Ordine pubblico e sicurezza	7.7. Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	Consolidamento dell'organizzazione tecnica ed operativa per la sicurezza e la salvaguardia della vita umana in mare
			Miglioramento dei livelli di controllo e vigilanza delle coste
			Potenziamento delle attività finalizzate alla protezione dell'ambiente marino e alla tutela della biodiversità
	13. Diritto alla mobilità	13.1. Gestione della sicurezza e della mobilità stradale	Miglioramento dei livelli di sicurezza nelle modalità di trasporto stradale
		13.5. Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Miglioramento dei livelli di sicurezza nelle modalità di trasporto ferroviario

Tav. 5

ex MINISTERO DEI TRASPORTI

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

(in migliaia euro)

Missioni	Programmi	Priorità Politiche	Stanziamenti				Impegni (a)		Spese di Cassa		R. umane n. add.	Grado informatizzazione (h)		
			2007	2008	2009	2010	2007	2008	2007	2008		A	B	C
13. Diritto alla mobilità (b)	13.1. Gestione della sicurezza e della mobilità stradale	3 - Sicurezza nei trasporti	520.124	460.149	314.025	278.441	486.425	456.010	361.756	351.743	(i)	4782		X
	13.2. Logistica e intermodalità nei trasporti	2 - Sistema integrato dei trasporti - Diritto alla mobilità	487.929	229.227	192.887	188.997	329.845	273.397	211.275	179.948		118	X	
	13.3 Sistemi portuali		54.583	113.294	57.545	70.555	54.647	111.396	54.025	71.066		63	X	
	13.4. Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	2 - Sistema integrato dei trasporti - Diritto alla mobilità	149.367	236.934	133.057	127.700	163.018	237.174	175.956	157.957		68	X	
	13.5. Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	2 - Sistema integrato dei trasporti - Diritto alla mobilità 3 - Sicurezza nei trasporti	150.108	155.870	42.042	42.049	143.466	150.865	196.440	157.075		47	X	
	13.6. Sviluppo della mobilità locale	2 - Sistema integrato dei trasporti - Diritto alla mobilità	1.453.629	1.838.960	1.756.699	1.486.414	1.587.598	1.775.665	1.037.087	1.954.212		117	X	
	13.7. Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo	2 - Sistema integrato dei trasporti - Diritto alla mobilità	695.300	645.305	564.134 (d)	426.276 (d)	727.812	589.127	916.909	621.549		186	X	
Totale			3.511.040	3.679.739	3.060.389	2.620.432	3.492.811	3.593.634	2.953.448	3.493.550		5.381		

ex MINISTERO DEI TRASPORTI

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

(in migliaia euro)

(a) impegni totali comprensivi degli impegni effettivi e degli impegni assunti sui residui.

(b) i dati riportati, relativi alla missione 13, non comprendono quelli relativi al programma 8 "Sostegno allo sviluppo del trasporto" di competenza del MEF, che per l'anno 2008 presenta stanziamenti per 8.896.945 migliaia di euro?, impegni totali per 8.194.195 migliaia di euro? e spese di cassa per 7.190.782 migliaia di euro?, mentre per l'anno 2007 presenta stanziamenti per 9.092.796 migliaia di euro?, impegni totali per 8.367.638 migliaia di euro? e spese di cassa per 10.974.204 migliaia di euro?

c) Nel Bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011 il programma, pur avendo conservato la medesima denominazione del 2008, risulta ampliato, essendo state aggiunte tra le attività in esso ricomprese anche quelle relative al programma triennale delle opere portuali.

(d) Nel Bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011, il programma è variato in "Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne", essendo state aggiunte tra le attività in esso ricomprese anche quelle relative allo sviluppo della navigazione per vie d'acqua interne.

e) Nel bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011, il programma "Indirizzo politico" risulta unico per i due rami del Ministero accorpato ed il relativo stanziamento di competenza risulta ammontare, per il 2009, in 15.572 migliaia di euro e, per il 2010, in 16.182 migliaia di euro.

f) Nel bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011, il programma "Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza" risulta unico per i due rami del Ministero accorpato ed il relativo stanziamento di competenza risulta ammontare, per il 2009, in 89.318 migliaia di euro e, per il 2010, in 88.857 migliaia di euro.

g) Nel bilancio 2009 e pluriennale 2009-2011, il programma "Fondi da assegnare" risulta unico per i due rami del Ministero accorpato ed il relativo stanziamento di competenza risulta ammontare, per il 2009, in 78.624 migliaia di euro e, per il 2010, in 86.180 migliaia di euro.

h) A: basso B: medio C:alto. Il grado di informatizzazione è correlato alle risorse finanziarie dedicate ed all'impatto dei sistemi informativi verso l'utenza esterna ed interna.

i) Nell'anno 2007 la struttura organizzativa del bilancio non era ancora ordinata per "Missioni e programmi" ma per "Missioni istituzionali". Pur nella considerazione di una dubbia confrontabilità dei dati 2007 rispetto all'anno 2008, si è ricostruito il numero degli addetti 2007, di cui viene fornito il numero complessivo solo per Missione, assimilando i vecchi ai nuovi programmi.

Tav. 6

INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITA' POLITICHE

Priorità Politiche	Spese cassa (1)	R.U. Num add. (2)	Indicatori dei risultati fisici (3)												Indicatore ponderato	
			A				B				C					
			cons	val prog	cons	cons	val prog	cons	cons	val prog	cons	cons	val prog	cons		
			t	t	t-1	t	t+1	t+2	t-1	t	t+1	t+2	t-1	t	t	
SICUREZZA NEI TRASPORTI				1	0,99		1,36		1			1		1	1	

A - sicurezza e il controllo nei mari nei porti e sulle coste

B - gestione della sicurezza e della mobilità stradale

C - sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario

La misurazione dei risultati

Nelle Linee guida menzionate nella premessa del rapporto di performance, il Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato, richiede l' individuazione di indicatori per la misurazione dei risultati conseguiti nell'anno 2008 in rapporto a quelli programmati.

Per la scelta di indicatori significativi per l'attività svolta per ciascuna priorità politica è stato necessario rileggere le note preliminari alla legge di bilancio 2008 che costituiscono lo strumento attraverso il quale il Ministero programma gli interventi e le risorse necessarie all'espletamento delle proprie attività in coerenza con il programma di governo e con le priorità politiche in esso annunciate. Per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi, a quest'ultimi sono associati indicatori di misurazione dei risultati.

Per poter fornire dei dati per ciascuna priorità politica è necessario individuare le dimensioni rilevanti e fornire delle misure quantitative con un set di indicatori elementari che ne rappresentano aspetti diversi.

In particolare abbiamo considerato la priorità politica “sicurezza nei trasporti” che viene declinata in 5 obiettivi strategici nella Direttiva del Ministro per l'anno 2008.

PRIORITA' POLITICA	MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI
Sicurezza nei trasporti	7. Ordine pubblico e sicurezza	7.7. Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	Consolidamento dell'organizzazione tecnica ed operativa per la sicurezza e la salvaguardia della vita umana in mare Miglioramento dei livelli di controllo e vigilanza delle coste Potenziamento delle attività finalizzate alla protezione dell'ambiente marino e alla tutela della biodiversità
		13.1. Gestione della sicurezza e della mobilità stradale	Miglioramento dei livelli di sicurezza nelle modalità di trasporto stradale
		13.5. Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	Miglioramento dei livelli di sicurezza nelle modalità di trasporto ferroviario
	13. Diritto alla mobilità		

Nelle note preliminari allo stato di previsione 2008 è possibile individuare gli obiettivi, le risorse e gli indicatori di misurazione dei risultati per la realizzazione degli obiettivi strategici fissati e lo svolgimento degli altri compiti istituzionali relativi alla priorità politica “Sicurezza nei trasporti”.

Di seguito vengono riportati gli indicatori rilevati sia nelle note preliminari a preventivo che nel consuntivo 2008.

In particolare per ciò che riguarda la **sicurezza e il controllo nei mari nei porti e sulle coste** sono stati rilevati i seguenti indicatori di risultato:

Descrizione indicatore	Tipo indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008 PREVENTIVO	Valore dell'obiettivo CONSUNTIVO
controlli/verifiche effettuati a bordo e ai documenti di bordo del naviglio nazionale	indicatore di risultato	40.000	70.719
controlli/verifiche effettuati a bordo del 25% delle navi straniere arrivate e soggette a P.S.C. anche ai fini della security	indicatore di risultato	25%	29%
controlli/verifiche effettuati alle port facilities ai fini della security	indicatore di risultato	25.000	41.724
avviamento operativo di tutti i siti V.T.S. consegnati e favorevolmente collaudati	indicatore di risultato	100%	100%
personale militare qualificato nel settore mediante specifici corsi di formazione	indicatore di risultato	100	100
giorni di disponibilità operativa, nell'anno, delle unità navali, dei velivoli e dei mezzi terrestri in dotazione al Corpo	indicatore di risultato	284	295
esercitazioni addestrative effettuate dagli equipaggi	indicatore di risultato	10.000	14.244
interventi di prevenzione e contrasto eseguiti per emergenza immigrazione clandestina	indicatore di risultato	18.000	22.019
ispezioni demaniali eseguite contro l'abusivismo e per il rispetto delle clausole concessorie	indicatore di risultato	160.000	228.907
controlli effettuati sulla navigazione da diporto	indicatore di risultato	140.000	198.015
interventi sulle spiagge e lungo le coste compiuti a tutela dei bagnanti	indicatore di risultato	110.000	164.314
ispezioni eseguite in mare e a terra per la lotta all'inquinamento marino	indicatore di risultato	170.000	252.830
interventi di controllo (missioni) in mare per la tutela delle aree marine protette e dei beni archeologici sommersi	indicatore di risultato	12.500	17.220
interventi di vigilanza e controllo eseguiti sulla filiera di pesca	indicatore di risultato	160.000	253.132

Per ciò che riguarda **gestione della sicurezza e della mobilità stradale** sono stati rilevati i seguenti indicatori:

Descrizione indicatore	Tipo indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008 PREVENTIVO	Valore dell'obiettivo CONSUNTIVO
Campagne di comunicazione	Indicatore qualitativo binario	SI	SI
Numero uscite su strada effettuate per controlli/Numero uscite programmate	Indicatore di risultato	1	1
Controlli autoscuole che erogano corsi per recupero punti programmati/controlli effettuati	indicatore di risultato	1	1
Controlli presso le autoscuole dotate di aule informatizzate programmati/controlli effettuati	indicatore di risultato	1	1
Controlli presso le officine autorizzate ad effettuare le revisioni sui veicoli programmati/controlli effettuati	indicatore di risultato	1	1

Per ciò che riguarda **sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario** sono stati rilevati i seguenti indicatori:

Descrizione indicatore	Tipo indicatore	Valore obiettivo dell'indicatore nel 2008 PREVENTIVO	Valore dell'obiettivo CONSUNTIVO
N. pratiche istruite / N. pratiche da istruire nel periodo	indicatore di risultato	1	1
Predisposizione provvedimenti per attivazione Agenzia Nazionale sicurezza ferrovie	Indicatore di natura qualitativa binario	SI	SI
Impegni da effettuare/impegni	Indicatore di	1	0 per

effettuati	realizzazione finanziaria		azzeramento fondi
Individuazione del perimetro e delle caratteristiche del “servizio universale”	Indicatore di natura qualitativa binario	SI	SI

Il tema della sicurezza nei trasporti è un fenomeno complesso, caratterizzato da aspetti che vanno da quelli di natura socio-demografica quelli culturali ed economici. Gli indicatori selezionati consentono di valutare le strategie messe in atto dal nostro Ministero quale azione di prevenzione all’incidentalità e azioni che intervengono sulle condizioni di contesto, rimuovendo o sanando quelle situazioni che accentuano l’insicurezza, incorporando quindi aspetti sia legati alla domanda dei cittadini che all’offerta di sicurezza da parte delle istituzioni.

E’ immediatamente visibile nella tabella l’eterogeneità dei dati rilevati e della necessità di dover lavorare per individuare indicatori più rilevanti in termini di quantità di servizi erogati (indicatori di output/risultato). Gli indicatori di risultato come si legge nella Direttiva 25/02/2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono indicatori che **“consentono di valutare il grado di raggiungimento dell’obiettivo fisico che l’azione si propone di conseguire”** e servono a quantificare gli obiettivi strategici. Considerati quindi i tre settori sopraindicati abbiamo effettuato una scelta degli indicatori e sintesi di tutti gli indicatori proposti nella note preliminari individuando tre indici sintetici per

A - sicurezza e il controllo nei mari nei porti e sulle coste

B - gestione della sicurezza e della mobilità stradale

C - sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario

Ciascun indice sintetico è dato dalla media semplice degli indicatori elementari che lo compongono, eventualmente cambiati di segno a seconda che rappresentino un contributo positivo o negativo e riscalati in scala da 0-1¹.

Per il primo indice A sono stati considerati tutti gli indicatori rilevati, dove abbiamo anche i dati per il 2009 (l’anno 2008 è stato scelto come anno base). Per il secondo indice B, sono stati considerati solamente i tre indicatori

- Controlli autoscuole che erogano corsi per recupero punti programmati/controlli effettuati
- Controlli presso le autoscuole dotate di aule informatizzate programmati/controlli effettuati
- Controlli presso le officine autorizzate ad effettuare le revisioni sui veicoli programmati/controlli effettuati

¹ Tale metodologia è la stessa utilizzata per la costruzione degli indicatori del progetto “Misura PA” del Ministero della pubblica amministrazione e l’innovazione - <http://www.misurapa.it>

Il problema da affrontare nell’aggregazione delle variabili è legato alla necessità di normalizzare i dati che devono essere aggregati nella costruzione dell’indicatore sintetico. Ciò deriva dal fatto che gli indicatori elementari spesso sono espressi con unità di misura differenti: prima di procedere all’aggregazione è importante che essi siano espressi attraverso misurazioni confrontabili tra loro. In caso di mancanza di confrontabilità è necessario procedere alla trasformazione dei valori. È importante sottolineare che il valore più basso (lo 0) come quello più alto (1) non sono dei valori assoluti, ma delle misure che permettono di esprimere il posizionamento relativo nel contesto specifico. Infatti questo metodo permette di effettuare dei confronti fra posizioni relative che variano tutte nello stesso range (0-1). L’indice sarà quindi in scala 0-1, dove lo “0” e “1” non sono valori assoluti ma relativi (1 equivale al valore più alto tra quelli risultanti, e 0 al valore più basso).

rilevati anche per le note preliminari alla legge di bilancio 2009, mentre per il terzo indice C, abbiamo considerato solamente l'indicatore binario relativo alla predisposizione provvedimenti per attivazione Agenzia Nazionale sicurezza ferrovie.

Questo metodo consente il confronto tra i tre indici così costruiti, ma non disponendo sempre dei dati degli anni precedenti non è possibile effettuare un'analisi dell'andamento nel tempo degli indicatori stessi.

Questo lavoro ha valore come utile esercizio per poter conoscere le difficoltà della misurazione dei risultati soprattutto in termini metodologici, sia nella fase della scelta iniziale degli indicatori con cui misurare che in fase di rilevazione degli stessi.